

MASTER TRIENNALE DI COUNSELING ATTIVO-RELAZIONALE



"Attivare e Accompagnare
Cambiamento, Sviluppo, Innovazione"

ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA

Ogni iniziativa della scuola è volta a mettere l'altro in posizione "attiva". I docenti si ispirano e sono stati influenzati dalla pedagogia attiva come pensiero attraverso cui guardare l'altro, restituendo dignità all'azione che l'altro può decidere di intraprendere o meno, alla capacità di esprimere le proprie opinioni, emozioni ed intenzioni, di innescare cambiamento o di rifiutarlo. Dunque un "altro da me" che non è semplice esecutore di quanto "io voglio" o considero "giusto", ma un altro pieno di una differenza degna di essere compresa, ascoltata e persino "utilizzata al meglio". Il pensiero sistemico, con le scuole che meglio si sono integrate e sviluppate da esso e con esso, costruiscono e definiscono le modalità di ogni momento formativo. La scuola propone un percorso intenso dove scandagliare gli aspetti della comunicazione, acquisire tecniche per comprendere e rileggere gli atti comunicativi, padroneggiare in modo consapevole il proprio linguaggio per favorire dinamiche relazionali utili nelle diverse situazioni.

COMPETENZE

Acquisizione delle competenze specifiche e specialistiche:

1. dalla visione sistemica derivano le seguenti capacità → saper cogliere le **"connessioni fra..."**; progettare interventi prevedendo gli **effetti** sul sistema ed adottando un atteggiamento strategico capace di agevolare il cambiamento in quel sistema (effetto leva); leggere ed utilizzare le **"premesse\credenze"** che orientano il senso ed i comportamenti di quel sistema; assumere l'**autocambiamento** come prospettiva utile sul piano relazionale; assumere l'**arte del domandare** come via al cambiamento ed alla costruzione della **novità**.
2. dalla visione socio-costruzionista → la realtà è una costruzione sociale, anch'essa frutto degli scambi comunicativi e delle posizioni relazionali assunte. Così denotiamo possibilità e vincoli, costruiamo senso e significati, ci orientiamo o meno verso quanto ci rende felici
3. dagli Slight of Mouth → in connessione con gli approcci appena descritti pos-

siamo cogliere le unità fondamentali del linguaggio per sviluppare una padronanza nell’uso di **schemi comunicativi** in modo consapevole. Da questa prospettiva si conoscerà **il potere del linguaggio**, la sua capacità di influenzamento, costruzione ed orientamento

4. dagli Approcci strategici Brevi → vedremo come le **soluzioni tentate** dal Sistema sono atte al mantenimento dei problemi, dunque l’inserimento di **azioni terapeuticamente “fuorvianti e creative”** introducono una differenza capace di modificare schemi relazionali irrigiditi.
5. dalla TCS → saper rintracciare **obiettivi desiderabili e realizzabili, orientandosi al futuro** desiderato costruendo passi di soluzioni tra **eccezioni al problema** ed **esternalizzazioni del problema**.
6. dal Milton Model → l’uso dell’**esperienza del cliente a favore del cambiamento** e la costruzione degli interventi terapeutici secondo un approccio basato su **azioni ed “effetti sorpresa”**.

OBIETTIVI DEL CORSO

Non è solo una scuola di counseling. Questo master intende offrire al corsista diverse competenze impiegabili sia per la conduzione di un percorso di counseling che per altri ambiti professionali molto affini alle abilità di counseling. Proprio grazie all'uso integrato di diversi approcci ed alle moderne competenze relazionali e comunicative il corsista potrà essere più efficace in qualunque ambito professionale svolga il proprio lavoro. Sarà capace di veicolare messaggi in modo più preciso, sarà orientato al potenziale umano e dei sistemi, non disperdendo energie sugli aspetti non utili al cambiamento desiderato dal cliente. Dunque un master che può aiutare il genitore, il formatore, l'insegnante, il responsabile di gruppi, l'educatore, l'assistente sociale, lo psicologo.

1. Acquisire informazioni rispetto al counseling: cos'è il counseling; a chi è rivolto; caratteristiche degli interventi di counseling ed etica del counseling.
2. Acquisire strumenti che possano facilitare l'avvio di un percorso di counseling: esplorazione e costruzione della domanda; tecniche di avvio del rapport e delle alleanze terapeutiche; tecniche di costruzione della motivazione al cambiamento; tecniche di costruzione della resilienza.
3. Acquisire strumenti per sostenere ed accompagnare un percorso di counseling: costruzione degli obiettivi possibili; costruzione degli elementi positivi e desiderabili rispetto al cambiamento; dipanamento degli "ostacoli" e dei fattori "dormitivi"; inclusione degli "elementi" significativi dei sistemi utili al cambiamento; costruzione della "novità": altre possibili letture, altre possibili soluzioni, presa visione di "tutti" gli effetti delle soluzioni tentate al problema o delle proprie definizioni di "problema"; connotazioni positive ed alternative; sperimentare altre posizioni.
4. Acquisizione degli strumenti utili alla costruzione della conclusione del percorso: tecniche di rafforzamento della resilienza del sistema; rileggere gli effetti delle sperimentazioni dei ruoli assunti in "altra posizione"; tecniche di sintesi dei cambiamenti avvenuti;

tecniche di prevenzione degli ostacoli rimasti; tecniche di rilancio sul futuro desiderabile e sulle azioni possibili su di esso.

5. Acquisire informazioni sulle interconnessioni fra i sistemi che ruotano intorno alla famiglia.

6. Leggere i contesti essendo consapevoli delle connessioni relazionali e delle costruzioni sociali a cui partecipiamo.

7. Facilitare micro-cambiamenti generatori di differenza.

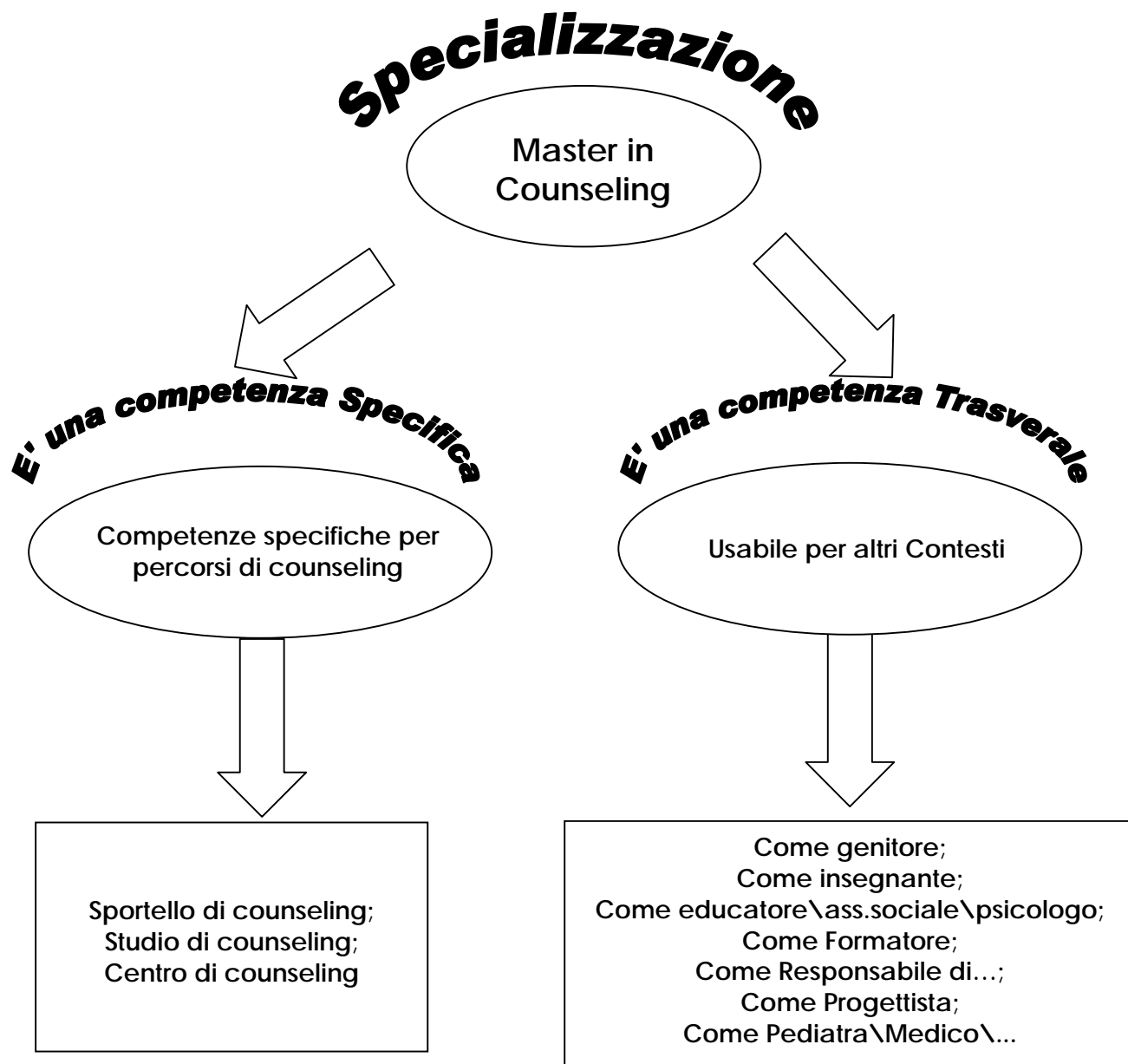
SPENDIBILITA' DEL MASTER

Potrai impiegarlo direttamente per aprire uno studio o un'attività di counseling.

Potrai costruire progetti dove inserire spazi di counseling all'interno di altri servizi: scuole, servizi sociali, comunità, cooperative, aziende, etc...

Potrai impiegare le tecniche apprese nel tuo attuale contesto professionale essendo maggiormente consapevole dei significati delle comunicazioni, dei loro effetti e dei processi interiori che attivi nelle relazioni.

Potrai acquisire abilità nella conduzione di gruppi, nella mediazione dei conflitti, nella costruzione di percorsi formativi.



CONTENUTI DEL CORSO

1. Il counselling secondo l’approccio sistemico costruzionista con particolare riferimento ed integrazioni con l’Approccio Milanese, gli Approcci Strategici Brevi, la TCS, e il Milton Model.
2. La realtà come costruzione sociale e gli interventi come costruzioni di realtà.
3. Atteggiamenti guida: circolarità, ipotizzazione, neutralità, connotazione positiva; de-patologizzare; altra-visione.
4. Tempo ed emozioni nella crisi.
5. Tecniche del colloquio, del rapport, di costruzione dei cambiamenti sostenibili.
6. Tecniche di auto riflessività e approfondimento degli aspetti personali del counselor.

PROGRAMMA DEL CORSO

PRIMO ANNO: SAPER PENSARE

1	Il Counseling: il colloquio (la domanda, il processo, cosa trattare e cosa inviare ad altri servizi) e le ability skills (comunicare con abilità)	14-01-11
2	Codice deontologico	28-01-11
3	Area Relazionale 1: Costruzione del rapport e delle alleanze1 -ricalco verbale ed emotivo	11-02-11
4	Area Relazionale 2: Costruzione del rapport e delle alleanze2 -comprendere oltre le parole	25-02-11
5	Area Relazionale 3: Premesse e credenze 1 –vincoli	04-03-11
6	Area Relazionale 4: Premesse e credenze 2 –possibilità	18-03-11
7	Atteggiamenti sistemici 1: neutralità e affermazioni con “alleanza”	08-04-11
8	Atteggiamenti sistemici 2: circolarità e domande circolari	29-04-11
9	Atteggiamenti sistemici 3: ipotizzazione e domande ipotetiche	13-05-11
10	Atteggiamenti sistemici 4: ultra-visione, domande triadiche e circolari	27-05-11
11	Atteggiamenti sistemici 5: curiosità e domande curiose	03-06-11
12	Milton Model 1: frammentazione e progressione	16-09-11
13	Milton Model 2: distrazione e riorientamento	23-09-11
14	Milton Model 3: re-incorniciare con approcci esperienziali non comuni	30-09-11
15	Psico-Pedagogia dello sviluppo1: Elementi di costruzione della realtà1 -aprire le presentazioni (descrizioni sull'identità, descrizioni sull'altro)	14-10-11
16	Psico-Pedagogia dello sviluppo 2: Elementi di costruzione della realtà 2 -le soluzioni possibili (descrizioni del problema e delle soluzioni)	28-10-11
17	Psico-Pedagogia dello sviluppo 3: Elementi di costruzione della realtà 3 -connotazione positiva (rompere gli schemi, finali positivi, utilizzazione)	04-11-11
18	Sociologia 1: Elementi di costruzione della realtà 4 -introduzione del dubbio e dei “non ancora visti o detti”	18-11-11
19	Sociologia 2: Elementi di costruzione della realtà 5: spiazzare, provocare, destabilizzare le cornici assunte	02-12-11
20	Approfondimento dei concetti su di sé	23-12-11

80 ore d'aula

80 ore di approfondimenti tematici → con esercizi individuali per conoscere i propri processi personali e professionali sugli aspetti comunicativo-relazionali (pragmatica della comunicazione, descrizione del linguaggio, intenzione-effetto, etc...)

50 ore di crescita personale (colloqui di counseling rivolto agli allievi)

SECONDO ANNO: SAPER ESSERE –facilitare micro-cambiamenti, "oltre il counseling" abilità e loro applicazioni-

1	Formazione con le ability skills 1: Processi emotivi dentro e fuori dal sistema	13-01-12
2	Formazione con le ability skills 2: Processi emotivi dentro e fuori dal progetto formativo	27-01-12
3	Formazione con le ability skills 3: Processi emotivi ed etica della responsabilità	10-02-12
4	Intervento educativo con le ability skills 1: Approfondimenti del Milton Model frammentazione e progressione	24-02-12
5	Intervento educativo con le ability skills 2: Approfondimenti del Milton Model distrazione e riorientamento	02-03-12
6	Intervento educativo con le ability skills: Approfondimenti del Milton Model utilizzazione e applicazioni tratte dal lavoro di J.Zeig	16-03-12
7	Supervisione didattica: Strategie Attive nei contesti specifici dei corsisti (Open Space Technology)	06-04-12
8	Supervisione didattica: Strategie Attive nei contesti specifici dei corsisti (Gestione Creativa dei Conflitti)	27-04-12
9	Supervisione didattica: Strategie Attive nei contesti specifici dei corsisti (l'Umore e la Leggerezza)	11-05-12
10	Supervisione didattica: Strategie Attive nei contesti specifici dei corsisti (l'autocambiamento)	25-05-12

40 ore d'aula

50 ore supervisione e rielaborazione professionale

TERZO ANNO: SAPER FARE COUNSELING –condurre percorsi di counseling-

1	L'avvio del colloquio1: Esplorare, spostare e costruire, minimal cues	11-01-13
2	- l'Empatia Generativa e definizioni iniziali degli obiettivi e del problema	25-01-13
3	- l'Empatia Generativa e la Ricerca delle eccezioni	08-02-13
4	- l'Empatia Generativa e Costruzione della motivazione al cambiamento	22-02-13
5	La fase centrale: allargare le mappe, introdurre novità, creare connessioni	08-03-13
6	- ridefinizioni degli obiettivi e del problema, delle descrizioni sulle posizioni assunte, uso delle domande K.Tomm	22-03-13
7	- sperimentazione di altre-posizioni: domande triadiche, domande con suggerimenti inglobati e prescrizioni	12-04-13
8	- sperimentazioni spiazzanti, domande fantasiose e domande assurde	26-04-13
9	- miracle question e hope end dreams	17-05-13
10	- il linguaggio diretto e indiretto	31-05-13
11	La conclusione: al di là del numero di sedute, gli obiettivi e le sensazioni	22-06-13
12	- la fine come nuovo inizio, la fine come soluzione raggiunta	13-09-13
13	- la fine come fuga	27-09-13
14	- la fine come rottura (dell'alleanza terapeutica, con il sistema d'origine o il sistema che generava sofferenza)	11-10-13
15	Elementi di classificazione patogeni: realtà patogene e l'invio ad altri servizi	25-10-13

60 ore d'aula

70 ore di approfondimenti tematici➔ con esercizi individuali per conoscere i propri processi personali e professionali sull'uso del linguaggio per costruire cambiamento e trasformazione (diretto-indiretto, slight of Mouth, approccio esperienziale)

50 ore di tirocinio

LE LEZIONI SI SVOLGERANNO IL VENERDI' MATTINO DALLE 9.00 ALLE 13.00 PRESSO SEDE COOPERATIVA SOCIALE "LINEA DELL'ARCO" in Via Balicco, 11 LECCO (vicinissimo al Centro, sul retro della stazione ferroviaria)

TITOLI RILASCIATI

Il master rilascia 2 attestati ed un Diploma a seconda del percorso scelto e per ogni anno di frequenza:

- Attestato in abilità macro-sistemiche: leggere i contesti e codificare le connessioni relazionali ➔ 1° ANNO
- Attestato in abilità di facilitazione di micro-cambiamenti nei sistemi umani ➔ 2° ANNO
- Diploma in Counseling Attivo-Relazionale ➔ 3° ANNO

Ogni corsista potrà decidere il livello a cui fermarsi e se svolgere un anno, due anni o l'intero percorso. Il diploma si ottiene frequentando l'intero percorso triennale.

Per il conseguimento del diploma di specializzazione in Counseling è richiesta la frequenza dell'intero corso ed un esame finale con presentazione di una tesina di approfondimento sui temi del percorso fatto con un massimo di assenze totali non superiori al 30% del totale del monte ore complessivo.

CONVEGNI

Sabato mattina e pomeriggio

(8 ore ciascuno, 3 per ogni anno)

*Pragmatica della comunicazione: 1° anno

*Il Linguaggio diretto e indiretto: 1° anno

*L'uso delle Metafore: 1° anno

*Iniziare con la TCS: 2° anno

*Costruire narrazioni alternative e tecniche di conduzione con i bambini e con gli adolescenti: 2° anno

*Approfondimento sul ciclo della coppia e sulle criticità del ciclo familiare: 2° anno

*Elementi di costruzione delle sedute: 3° anno

* Attaccamento, Identità, relazioni e il counseling: 3° anno

*Intervenire con le ability skills considerando i processi di attaccamento: 3° anno

*Elementi di costruzione dei processi di progettazione: 3° anno

*CreAttivaMente: 3° anno

180 ore d'aula + 150 di approfondimento tematico + 88 ore di convegni + 50 di supervisione + 50 di tirocinio + 50 crescita personale = 568 ore totali

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'utilizzo di strategie Attive secondo la filosofia del Centro è fondamentale alla buona riuscita di ogni momento formativo. In particolare ogni docente pone attenzione non solo al Contenuto da veicolare ma alla Forma (Attiva) con cui veicolarlo sul piano dell'interazione, dell'apprendimento (Attivo) e della relazione. Riportiamo solo alcune delle principali tecniche:

Utilizzo del gruppo: il cerchio come disposizione di base;

Lavori a sottogruppi: passaggi dinamici (individuo, coppia, gruppo e ritorno);

Simulazioni e role playing (con o senza video registrazione);

Dimostrazioni;
Analisi dei video;
Sorpresa, Suspance e Umore;
Aneddoti e Metafore;
Applicazione su casi;
Supervisione di casi;
Esperienze dirette e approcci esperienziali.

CONDIZIONI PER LA FREQUENZA

Per l'iscrizione il candidato deve fornire il proprio curriculum vitae ed effettuare un colloquio di selezione\orientamento.

Possono iscriversi tutte le persone con diploma di scuola superiore nel ramo sociale, lauree in psicologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, sociologia.

Il master è rivolto a tutti i professionisti delle relazioni di aiuto e delle relazioni umane: psicologi, assistenti sociali, educatori, insegnanti, selezionatori, coordinatori di gruppi, gestori di risorse umani e team builder.

Sono ritenuti importanti per il conseguimento del titolo sia i lavori di approfondimento individuale, che i momenti di crescita professionale dedicati in modi singolo o di gruppo che gli aspetti inerenti alla pratica di tirocinio dove si richiede relazione al termine dello stesso. E' richiesto esame finale con tesina.

STAFF DOCENTI

Counselor, Formatore, Educatore Orofino Ivano

Pedagogista, Formatore, Spreafico Gerolamo

Counselor, Educatore, Panciroli Alberto

Pedagogista, Formatore, Pisa Francesco

Counselor, Assistente sociale, Vetrano Daniela

Counselor, Assistente sociale, Pedroli Valentina

Pedagogista, Formatore, Guerreschi Massimo

Lo Staff si avvale inoltre di collaboratori esterni a cui verranno richiesti gli approfondimenti seminariali. I professionisti coinvolti sono di primissimo livello, riconosciuti da tutta la comunità scientifica. I seminari potranno essere modificati con contenuti simili a seconda delle conoscenze del gruppo e del suo sviluppo formativo in itinere.